



## **CITTA' DI TORINO**

***DIREZIONE LAVORO, SVILUPPO, FONDI EUROPEI E SMART CITY***

***SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE***

***CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE  
DEL SERVIZIO "CENTRO LAVORO TORINO"***

***C.I.G. 4049986A2A - C.U.P C12F12000010004***

***PROCEDURA RISTRETTA***

***(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)***

***LOTTO UNICO***

***PERIODO***

***1 OTTOBRE 2012 - 30 SETTEMBRE 2013***

## SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	3
<i>ART. 1 - OGGETTO</i>	3
<i>ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO</i>	4
<i>ART. 2bis - IMPORTI ESCLUSI DALLA BASE DI GARA</i>	4
<i>ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - AVVALIMENTO</i>	5
<i>ART. 4 - LOCALI - SOPRALLUOGO</i>	6
<i>ART. 5 - MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</i>	6
<i>ART. 6 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA</i>	8
<i>ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE</i>	10
<i>ART.8 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA</i>	13
<i>ART. 9 - GARANZIA DI ESECUZIONE</i>	13
<i>ART.10 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI</i>	14
<i>ART. 11 - TUTELA DEI LAVORATORI - REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - PERSONALE</i>	14
<i>ART. 12 - ONERI PER LA SICUREZZA - SICUREZZA SUL LAVORO</i>	15
<i>ART. 13 - CONTROLLI</i>	16
<i>ART. 14- RAPPORTI FINANZIARI - PAGAMENTI</i>	18
<i>ART. 15 - CONDIZIONI GENERALI E- MODIFICHE DEL CONTRATTO</i>	19
<i>ART. 16 - PENALITÀ</i>	19
<i>ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA</i>	20
<i>ART. 18 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI</i>	21
<i>ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO - SUBAPPALTO</i>	21
<i>ART. 20 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI</i>	22
<i>ART. 21 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO</i>	22
<i>ART. 22 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE</i>	22
<i>ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>	22
<i>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</i>	23

### **ALLEGATI**

- ALLEGATO 2 – SPECIFICHE TECNICHE
- ALLEGATO 3- PLANIMETRIA IMMOBILE DI V. C. DEL PRETE, 79
- ALLEGATO 4 – RICHIESTA DI SOPRALLUOGO
- ALLEGATO 5 – D.U.V.R.I.
- ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

## **PREMESSA**

A distanza di tre anni e mezzo dall'inizio della crisi, il quadro complessivo restituisce una condizione del mercato del lavoro che attende ancora un'effettiva inversione di tendenza; il perdurante ciclo economico sfavorevole continua infatti ad avere un impatto negativo sul sistema economico e sociale locale, coinvolgendo quasi tutti i settori produttivi. Il mercato del lavoro non ha ancora riassorbito i posti di lavoro persi dal primo semestre dell'anno 2008, periodo precedente alla conclamazione dell'attuale crisi economica e occupazionale. Il tessuto economico dell'area torinese, tradizionalmente caratterizzato da una significativa presenza del settore manifatturiero e dalla propensione all'*export*, subisce la crisi economica e finanziaria con particolare intensità. I dati sulla debole crescita delle assunzioni dei giovani di età inferiore a 29 anni<sup>1</sup> e sull'allargamento della *forbice* dei tassi di disoccupazione (nel quarto trimestre 2010 quello dei giovani di età minore di 25 anni era di circa il 30%, contro una media generale di circa il 8%<sup>2</sup>) indicano inoltre che l'occupazione assume sempre più natura flessibile e precaria e che le conseguenze della crisi gravano maggiormente sui giovani; nella Regione Piemonte il calo del numero di lavoratori assunti ha infatti coinvolto soprattutto i giovani<sup>3</sup>. Se da un lato per indurre sviluppo e riassorbire i posti di lavoro perduti sarebbero necessari interventi che rilancino la crescita, mediante il sostegno agli investimenti in settori anticiclici ed ad alto tasso di innovazione, verso assetti produttivi più competitivi, dal punto di vista delle politiche attive del lavoro le conseguenze sociali ed economiche della crisi determinano un notevole incremento della domanda di servizi specialistici e mirati alla promozione dell'occupazione e della ricollocazione professionale dei lavoratori che hanno perso il lavoro. E' pertanto indispensabile affrontare la crisi occupazionale mediante azioni integrate di politiche attive del lavoro e della formazione, nell'ottica dello sviluppo di un sistema in grado di rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni dei cittadini che subiscono la crisi. Da molto tempo la Città di Torino programma e realizza servizi, azioni, progetti volti ad affrontare i mutamenti del mercato del lavoro, nonché a prevenire e contrastare forme di disoccupazione prolungata la cui conseguenza è il rischio di esclusione sociale. Nell'ambito di tali iniziative il CENTRO LAVORO TORINO (CLT), attivo dall'anno 2004, realizza azioni e servizi di supporto alla ricollocazione professionale, alla continuità lavorativa ed alla ricerca di un nuovo lavoro, al fine di ridurre il rischio di ingresso nel circolo vizioso della disoccupazione assistita; tali azioni e servizi sono connotati da flessibilità e personalizzazione, stanti anche le condizioni di disagio che spesso accompagnano i cittadini disoccupati o in transizione lavorativa. Il CLT costituisce ormai un modello di servizio di riconosciuta efficacia, che la Civica Amministrazione intende pertanto riproporre con la presente procedura, consolidandolo quale servizio di supporto alla ricollocazione, di sostegno alla continuità lavorativa e di accompagnamento alla ricerca di un nuovo lavoro, mediante attività di informazione, orientamento, consulenza, presa in carico in percorsi individuali mirati alla collocazione e ricollocazione professionale e lavorativa.

## **ART. 1 - OGGETTO**

La Civica Amministrazione indice gara in un unico Lotto col sistema della procedura ristretta, in applicazione del D.Lgs. n.163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, ai sensi degli artt. 54 e 55 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* della Città di Torino, nonché alle condizioni del presente Capitolato e dei relativi Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale. Oggetto della presente procedura è l'affidamento del servizio denominato *CENTRO LAVORO TORINO (CLT)*. C.I.G. 4049986A2A - C.U.P C12F12000010004. Nel CLT l'aggiudicatario dovrà programmare, organizzare, realizzare, monitorare un sistema integrato di interventi ed azioni finalizzati al supporto alla ricollocazione professionale, al sostegno della continuità lavorativa, nonché all' accompagnamento ed affiancamento nella ricerca di un nuovo lavoro, mediante azioni integrate di informazione, orientamento,

---

<sup>1</sup> I mercati regionali del lavoro. Il biennio di crisi 2009-2010, marzo 2011;

Dove trovano lavoro i giovani torinesi, gennaio 2011 - Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Città di Torino

<sup>2</sup> Rapporto ISTAT 2010

<sup>3</sup> Alcuni dati del mercato del lavoro piemontese. I Semestre 2011 - Agenzia Piemonte Lavoro

consulenza, presa in carico individuale dei destinatari, per favorirne un rapido ingresso e reingresso nel mercato del lavoro, nonché valorizzarne capitale umano. I suddetti servizi, azioni, interventi sono descritti nel presente Capitolato e nell'Allegato 2 – *Specifiche Tecniche* che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Per la realizzazione del CLT la Civica Amministrazione pone a fondamento i principi e gli obiettivi descritti in premessa, al presente articolo ed all'Allegato 2, in considerazione dei mutamenti sociali, del tessuto economico e produttivo, delle posizioni domandate dalle imprese, del perdurante ciclo economico sfavorevole, delle condizioni in cui versa il mercato del lavoro, della necessità di porre attenzione ai giovani, la categoria di cittadini che più di altre ha subito le conseguenze della crisi, della scarsità di risorse a fronte di una domanda crescente di servizi e di politiche attive del lavoro efficaci, della necessità di garantire servizi fruibili, flessibili e personalizzati e l'integrazione e la complementarità del CLT con altri servizi di politiche attive del lavoro, al fine di soddisfare gli specifici bisogni dei destinatari. Il CLT sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

L'affidamento del CLT avrà la durata di dodici (12) mesi; esso decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data dell'eventuale consegna anticipata, presumibilmente dal 1 ottobre 2012, e terminerà il 30 settembre 2013; in ogni caso la decorrenza dell'attivazione del CLT potrà subire variazioni in relazione alle esigenze della Civica Amministrazione. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e termini di cui all' art. 57 c. 5 del D. Lgs. 163/2006; in tal caso l'aggiudicatario dovrà integrare la garanzia definitiva entro il termine di avvio del servizio. Qualora i presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base a cui è avvenuto l'affidamento subiscano variazioni incidenti in modo sostanziale sulla fornitura del servizio, previa assunzione di provvedimento motivato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di sessanta (60) giorni, senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere alcun risarcimento o compensazione, a cui esso dichiara fin d'ora di rinunciare. L'importo complessivo a base di gara ammonta ad Euro 185.000,00 (centoottantacinquemila/00), IVA esclusa. Non sono ammesse offerte al rialzo del citato importo a base di gara. La Civica Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario varianti al contratto, in base all'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010. L'efficacia del contratto sarà subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione. Nell'importo complessivo a base di gara si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non espresso dal presente Capitolato e dai relativi Allegati, inerente comunque all'esecuzione del servizio di cui alla presente procedura. Non sono compresi nel sopra citato importo posto a base di gara gli importi relativi al riconoscimento del c.d. *Valore di Risultato* descritti al successivo art. 2bis del presente articolo.

#### **ART. 2bis - IMPORTI ESCLUSI DALLA BASE DI GARA**

Con riferimento ai servizi ed alle azioni mirate alla ricollocazione ed al sostegno alla continuità lavorativa, la Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario un apposito importo a titolo di *valore di risultato* per ogni lavoratore ricollocato nel mercato del lavoro mediante le seguenti tipologie contrattuali e modalità:

- assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale;
- assunzione a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale per almeno venti (20) ore settimanali, a condizione che tale contratto abbia una durata di almeno otto (8) mesi;
- contratto *a progetto* (artt. 61-69 del D.Lgs. n. 276/03 e s.m.i. e Circolare del Ministero del Lavoro n. 1/2004) stipulato in forma scritta e con durata di almeno otto (8) mesi
- avvio di un'autonoma attività imprenditoriale.

La Civica Amministrazione si riserva di modificare ed aggiornare le fattispecie contrattuali sopra descritte, anche in considerazione dell'evoluzione della domanda di lavoro, delle dinamiche congiunturali, delle tendenze strutturali suscettibili di incidere sulle

caratteristiche del mercato del lavoro, in considerazione della relativa evoluzione normativa. L'importo a titolo di *valore di risultato* unico ed unitario che la Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario ammonterà a Euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00) IVA esclusa, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00), IVA esclusa. La Civica Amministrazione metterà a disposizione dell'aggiudicatario tale importo previa l'adozione di appositi provvedimenti nei quali Essa definirà e comunicherà all'aggiudicatario procedure e modalità per i relativi trasferimenti, nonché per la presentazione della relativa rendicontazione. Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

### **ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - AVVALIMENTO**

La procedura è aperta ai soggetti singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dell'autorizzazione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'esercizio delle attività di orientamento, intermediazione e supporto alla ricollocazione professionale. In caso di Raggruppamenti Temporanei di operatori economici, la citata autorizzazione dovrà essere posseduta dal soggetto capogruppo; in caso di Consorzi di cui al comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n.163/06 l'autorizzazione dovrà essere posseduta dal Consorzio stesso o da almeno uno dei consorziati per i quali il Consorzio concorre, o dei consorziati incaricati dell'esecuzione della prestazione. Gli interventi e le azioni afferenti alla ricollocazione professionale dovranno essere realizzati esclusivamente dai soggetti che, nell'ambito del Raggruppamento o del Consorzio sono in possesso dell'autorizzazione per le attività di supporto alla ricollocazione professionale. E' vietata la partecipazione del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e dei singoli consorziati. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento o Consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Se non già dichiarato in sede di istanza, in sede di offerta i Consorzi di cui al comma 1, lett. b) e c) del D.lgs n.163/06 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati è fatto divieto di partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato. Non è consentita la partecipazione dei concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti il fatto che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, (art. 3 c. 1 della L. n.166/2009). E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lettere d) (Raggruppamenti Temporanei di concorrenti) ed e) (Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 di tale D. Lgs163/2006. In tal caso l'offerta dovrà: a) essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi ordinari; b) contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di partecipazione di Società Cooperativa o Consorzio, le singole imprese socie o consorziate facenti parte della Cooperativa o del Consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara. Non è infatti ammessa la simultanea presentazione di offerte da parte di Società Cooperative o di Consorzi di imprese loro socie consorziate, pena l'esclusione della/e impresa/e socia/e o consorziata/e, anche qualora non siano indicate quali esecutrici dell'affidamento di cui alla presente procedura. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ai sensi dell'art. 275, c.2 del D.P.R. n. 207/10, la mandataria deve possedere in misura maggioritaria i requisiti ed eseguire le prestazioni.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione nonché degli eventuali subappaltatori e fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario. È vietata l'associazione in partecipazione. Fatto salvo l'art. 37, c. 18 e 19, del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

#### **ART. 4 - LOCALI - SOPRALLUOGO**

Per la gestione del CLT, la Civica Amministrazione mette gratuitamente a disposizione dell'aggiudicatario i locali all'interno dell'immobile di sua proprietà sito in Torino, in V. Carlo del Prete, 79; tali locali sono individuati nella planimetria allegata (*Allegato 3*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato. I concorrenti che intendono presentare l'offerta devono effettuare il sopralluogo in tale immobile; a tale fine essi devono compilare ed inviare il modulo *Richiesta di sopralluogo* di cui all'*Allegato 4* ed inviare tale modulo mediante telefax, oppure posta elettronica. Il sopralluogo avverrà in presenza di un addetto della Civica Amministrazione che controfirmerà e rilascerà al concorrente l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo. L'aggiudicatario dovrà destinare i locali esclusivamente all'organizzazione ed alla gestione dei servizi del CLT, di cui al presente Capitolato ed all'*Allegato 2*. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di mettere a disposizione di soggetti terzi, diversi dall'aggiudicatario, parte del citato immobile per la realizzazione servizi di proprio interesse. Con le modalità descritte al par. 4 dell'*Allegato 2*, l'aggiudicatario dovrà stipulare un accordo con tali soggetti terzi.

La Civica Amministrazione consegnerà all'aggiudicatario l'immobile ed i locali nello stato di fatto e di diritto in cui questi si troveranno al momento della relativa consegna. Alla data di scadenza del contratto, o in caso di restituzione anticipata, l'aggiudicatario dovrà riconsegnare in buono stato di uso e manutenzione locali, arredi, allestimenti, beni strumentali e di consumo di proprietà della Civica Amministrazione. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di trasferire il CLT in sedi diverse da quella indicata al presente articolo, nonché di accedere ai locali in qualsiasi momento.

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

##### ***Requisiti generali***

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono produrre un'apposita istanza inserita in una busta chiusa e sigillata. La busta deve riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e deve recare la dicitura "***Contiene istanza di partecipazione e relativa documentazione per l'affidamento del Servizio "CENTRO LAVORO TORINO. Procedura ristretta n. ....***". L'istanza, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti con l'indicazione delle norme in base a cui si beneficia di tale esenzione, deve essere redatta in lingua italiana, datata, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 c.3 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'istanza può essere presentata e sottoscritta esclusivamente dalla ditta capogruppo. L'istanza deve fare esplicito riferimento all'oggetto della presente procedura, nonché esplicita individuazione del concorrente; essa deve essere formulata nei termini previsti dal bando di gara che integralmente si richiamano, nonché essere indirizzata al *Sindaco della Città di Torino, da inviare al Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Politiche per l'Occupazione e Orientamento della Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City*. L'istanza deve contenere in particolare le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:

A. denominazione, ragione sociale, iscrizione nel registro C.C.I.A.A. e/o ad altri albi o registri, con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, forma giuridica con le generalità di amministratori, di soci, di direttori tecnici e

del rappresentante legale, codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni. In particolare:

- *per le cooperative*: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto e, per le cooperative sociali, estremi dell'iscrizione all'albo regionale del territorio di competenza;

- estremi dell'iscrizione alla CCIAA e/o ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dei servizi oggetto del presente Capitolato;

- estremi del codice di attività conforme ai Valori dell'Anagrafe tributaria (indicare le cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);

- *per i Consorzi ordinari per i Raggruppamenti temporanei*: oltre a quanto sopra indicato per ciascuno dei partecipanti, estremi dell'atto costitutivo del consorzio, dell'iscrizione ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente, nonché di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;

- *in caso di partecipazione di un singolo concorrente*: indicazione: a) dei nominativi e dei dati anagrafici dei soggetti che saranno dotati del potere di rappresentanza con piena facoltà decisionale, quali garanti della regolarità dell'affidamento e del rispetto degli obblighi derivanti, con la funzione di diretti interlocutori della Civica Amministrazione; b) dell'eventuale delegato con piena facoltà decisionale e con la funzione di diretto interlocutore della Civica Amministrazione;

- *esclusivamente in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei e di Consorzi ordinari costituiti o da costituire*: dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno forniti dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati;

- *esclusivamente in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei e di Consorzi ordinari costituiti o da costituire*: dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

- *esclusivamente in caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/06*: dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati per i quali il consorzio partecipa alla procedura;

B. dichiarazione del possesso dell'autorizzazione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'esercizio delle attività di orientamento, intermediazione e supporto alla ricollocazione professionale; indicazione del/i concorrente/i in possesso di tale autorizzazione, data di rilascio ed estremi del provvedimento di rilascio;

C. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006;

### ***Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale***

Unitamente all'istanza di partecipazione ciascun concorrente deve presentare una dichiarazione concernente:

a) ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06, avere avuto, nel corso del triennio 2009-2010-2011, un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato per un importo non inferiore ad Euro 185.000,00 IVA esclusa. Tale importo deve essere stato maturato nel corso di dodici mesi consecutivi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa l'importo deve essere stato maturato in capo alla mandataria per almeno il 60%.

b) la descrizione dell'oggetto dei servizi analoghi di cui al precedente punto a), con indicazione di singole durate, committenti, destinatari e singoli importi.

Entrambe le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 c. 2 del D.Lgs. 163/2006, in riferimento alla tipologia del servizio si considerano:

- servizi principali: i servizi e le attività descritti alle lettere a), g), h), i) del par. 3 dell'Allegato 2;

- servizi secondari: servizi principali: i servizi e le attività descritti alle lettere b), c), d) e), f) del par. 3 dell'Allegato 2 dell'Allegato 2.

Il concorrente deve presentare le suddette dichiarazioni mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di Raggruppamento, ciascuna delle imprese raggruppate deve produrre le dichiarazioni richieste. Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei limiti previsti dagli artt. 38 - 45 di tale D.Lgs., la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica, finanziaria e tecnico – professionale sarà oggetto di idonei controlli ai sensi del DPR n. 445/2000.

#### **ART. 6 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

I concorrenti che dall'esame della documentazione presentata in sede di istanza di partecipazione saranno risultati idonei ad effettuare i servizi oggetto della presente procedura e che pertanto saranno invitati a partecipare alla gara, dovranno presentare offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito. Per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno presentare le seguenti dichiarazioni, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito:

1) Istanza di ammissione, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato: **“Contiene istanza di ammissione per l'affidamento del Servizio “CENTRO LAVORO TORINO. Procedura ristretta n. ....”** L'istanza di ammissione, redatta in lingua italiana, in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, indirizzata al Sindaco della Città di Torino, deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:

A. di conoscere e accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Capitolato, negli Allegati con particolare riferimento all'Allegato 2, nella lettera d'invito, ed, in caso di aggiudicazione, di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia, vigenti ed emanate nel corso dell'affidamento;

B. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nei D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;

C. nella determinazione del prezzo offerto, di aver valutato tutti gli oneri da sostenere per assicurare la regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Capitolato e dai relativi Allegati;

D. di essere in possesso (o di assumere l'impegno a stipulare la relativa polizza entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) dell'assicurazione per danni a persone o cose causati nel corso della fornitura del servizio oggetto della presente procedura;

E. di non essere componente di altro Consorzio o di altro Raggruppamento Temporaneo partecipante alla presente procedura;

F. (*dichiarare in alternativa*) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *OPPURE*: di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *OPPURE*: di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

G. di essere/non essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006 (certificazione di qualità);



H. in caso di aggiudicazione, di impegnarsi ad eseguire il contratto anche in pendenza della relativa stipula;

I. di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un' apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura Contiene dichiarazione ai sensi dell' art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06, con la quale egli manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica ed economica o giustificativi di prezzo costituiscano segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale);

J. in caso di aggiudicazione, di essere disponibile, ovvero di assumersi l'impegno a dotarsi delle risorse umane, in quantità e professionalità adeguate come descritto al par. 6, dell'Allegato 2; ad eseguire le azioni, le attività ed i servizi in base a quanto previsto al par. 3 e 7 dell'Allegato 2;

K. che i beni di consumo e tutti i beni a proprio carico, di cui all'art. 4 del presente Capitolato sono conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza;

L. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nei locali in cui sarà realizzato il CLT (DUVRI) – Allegato 5 al presente Capitolato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei e di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti all'istanza di ammissione deve essere allegata la dichiarazione di tutti i componenti del costituendo Raggruppamento o Consorzio. Tale dichiarazione deve contenere: a) in caso di Raggruppamento, l'individuazione della ditta capogruppo; b) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i medesimi componenti conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto di affidamento; c) indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; d) in caso di Raggruppamento nell'ambito della ditta capogruppo l'individuazione dell'eventuale delegato con piena facoltà decisionale e con la funzione di diretto interlocutore con la Civica Amministrazione. In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario già costituito, all'istanza di ammissione devono essere allegati: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai componenti del Raggruppamento o del Consorzio ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto; indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno fornite dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati.

**2) Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.**, redatta su modulo facsimile di cui all'Allegato 6 del presente Capitolato;

**3) Documento originale** comprovante il versamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta in base alle modalità descritte all'art. 8 del presente Capitolato;

**4) Ricevuta** comprovante il versamento di Euro 20,00 (venti,00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le istruzioni per il versamento sono consultabili sul sito internet [www.avcp.it](http://www.avcp.it);

**5) Copia dell'attestazione dell'avvenuto sopralluogo obbligatorio nell'immobile di cui all'art. 4 del presente Capitolato;**

**6) Progetto tecnico**, contenuto in busta chiusa e sigillata sulla quale dovranno essere riportati nome e ragione sociale, nonché la seguente dicitura: **“Contiene progetto tecnico per l'affidamento del Servizio “CENTRO LAVORO TORINO. Procedura ristretta n. ....”**

Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 10 (dieci) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo *Times New Roman* punto 12. All'elaborato il concorrente dovrà allegare gli specifici diagrammi di flusso relativi a tutti i processi relativi ad attività, azioni e servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato ed All'Allegato 2. Tali diagrammi, ed altri eventuali diagrammi o grafici o cronoprogrammi allegati all'elaborato, dovranno essere facilmente leggibili ed interpretabili; il concorrente dovrà pertanto corredare i diagrammi di flusso, i grafici ed i cronoprogrammi della relativa *legenda* descrittiva. L'elaborato dovrà essere coerente con le risposte da offrire ai bisogni dei destinatari, l'oggetto, gli obiettivi, il contesto socio economico di riferimento, le risorse, i principi, i valori, i vincoli, la sostenibilità organizzativa e gestionale, con particolare riferimento alla premessa, agli artt. 1 e 2 del presente Capitolato ed all'Allegato 2.

In particolare l'elaborato dovrà descrivere le fasi ed i relativi processi di lavoro, nonché sviluppare approfonditamente il modello gestionale proposto. A pena di esclusione, l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante; il concorrente potrà allegare la documentazione ritenuta necessaria per consentirne la valutazione.

**7) Offerta economica**, contenuta in busta chiusa e sigillata, senza altri documenti, recante la dicitura **“Contiene offerta economica per l'affidamento del Servizio “CENTRO LAVORO TORINO. Procedura ristretta n. ....”**

Con riferimento all'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 2 del presente Capitolato, l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante, consisterà nel prezzo complessivo offerto e nell'indicazione del relativo ribasso formulato in percentuale sul citato importo complessivo a base di gara; a tale fine il concorrente deve indicare il ribasso in termini sia di valore assoluto, sia percentuale. Non saranno ammesse offerte al rialzo dell'importo a base di gara. Per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, nell'istanza di ammissione il concorrente dovrà indicare rispettivamente il numero di telefono e del telefax, nonché l'indirizzo di posta elettronica. A pena di esclusione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal titolare della ditta, se trattasi di ditta individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario le offerte devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le ditte, nonché dal costituendo Consorzio. In caso di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio ordinario già costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dalla ditta capogruppo o dal Consorzio. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo, questa non pervenga alla Civica Amministrazione nei termini. La Civica Amministrazione escluderà dalla partecipazione alla presente procedura i concorrenti in caso di mancato adempimento, da parte di questi ultimi, alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010, nonché ad altre norme vigenti. La Civica Amministrazione escluderà inoltre dalla partecipazione in caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica, o l'istanza di ammissione o di non integrità ed irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Oltre il termine di scadenza non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Parimenti, la Civica Amministrazione non ammetterà le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificamente sopra richiesto. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di presentazione della medesima. L'offerta è impegnativa per il concorrente e lo sarà per la Civica Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

#### **ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE**

Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 54 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* della

Città di Torino. La Commissione aggiudicherà il servizio CLT in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, del D. Lgs. n.163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 (con particolare riferimento all'Allegato P di tale D.P.R.) e del presente Capitolato. Sono pubbliche le sedute della Commissione aventi per oggetto l'ammissibilità alla gara e la valutazione delle offerte economiche. Il CLT sarà aggiudicato in base ai seguenti punteggi, complessivamente pari a 100: Offerta tecnica: 75/100; Offerta economica: 25/100. Ai sensi dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato in base al metodo *aggregativo-compensatore*, mediante l'applicazione della seguente formula:  $C_{(a)} = \sum_n [ W_i * V_{(a)_i} ]$

dove:

$C_{(a)}$  = Indice di valutazione dell'offerta considerata (a)

$n$  = Numero totale dei requisiti;

$W_i$  = Punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)_i}$  = Coefficiente dell'offerta considerata (a) rispetto al requisito (i);

$\sum_n$  = Sommatoria.

**OFFERTA TECNICA: 75 PUNTI/100**

ID.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO	PUNTEGGIO MASSIMO
1a)	Completezza e chiarezza dell'esposizione progettuale; coerenza e contestualizzazione del progetto in base alla pertinenza di obiettivi. Rapportabilità, corrispondenza, confrontabilità del progetto tecnico con ciascuna delle Specifiche Tecniche di cui all'Allegato 2	8 punti
1b)	Grado di completezza e coerenza dell'intero processo organizzativo di produzione e di erogazione dei servizi (modalità di organizzazione dei servizi, contenuti, metodologia, strumenti, ecc...). Flessibilità organizzativa e metodologica in relazione alla personalizzazione degli interventi e delle azioni in base alle caratteristiche dei destinatari.	25 punti
1c)	Adeguatezza e pertinenza di: numero, modalità di impiego delle risorse umane e dei relativi ruoli e funzioni negli specifici servizi ed attività; gestione del gruppo di lavoro ed integrazione tra le diverse risorse umane e professionalità impiegate	8 punti
1d)	Qualità, pertinenza, delle modalità di coordinamento, raccordo, integrazione, complementarietà, cooperazione, gestione delle relazioni con: la Direzione Lavoro; gli altri attori del sistema integrato dei servizi per il lavoro e/o attivi in ambiti connessi a tali servizi; altri servizi ed attività in tema di politiche del lavoro offerti da altri soggetti (con particolare riferimento alle reti istituzionali e non istituzionali, alle relazioni con il mondo imprenditoriale, alle risorse che questo gestisce e detiene, alle modalità di azione verso il mercato, ecc...)	18 punti
1e)	Qualità, pertinenza ed appropriatezza di: indicatori, metodi e strumenti proposti per la redazione dei rapporti periodici e di quello finale; indicatori, metodi e strumenti proposti per la redazione delle indagini relative alla soddisfazione ; ulteriori dati proposti in base al paragrafo 8 dell'Allegato 2; sistema di monitoraggio e di verifica.	8 punti
1f)	Qualità delle proposte di miglioramento dei servizi, azioni ed attività, nonché delle soluzioni adottate	8 punti
	<b>PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DA ATTRIBUIRE AL PROGETTO TECNICO</b>	<b>75 punti</b>

In base al par. II a)1. dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi a ciascun criterio di valutazione *1a) – 1f)*, saranno determinati mediante il calcolo della media dei coefficienti, variabili da zero a uno (1), calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. n. 207/2010.

Terminati i confronti a coppie, per ogni criterio di valutazione *1a) – 1f)*, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nella definizione della media dei coefficienti e nelle trasformazione di tale media in coefficienti definitivi, sarà considerato valido il risultato delle citate operazioni esclusivamente fino alla quarta cifra decimale. La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno trentacinque (35) punti nella valutazione complessiva rispettivamente dei criteri *1a), 1b), 1c), 1d), 1e)*. I progetti tecnici che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a trentacinque (35) punti nei criteri *1a), 1b), 1c), 1d), 1e)* saranno pertanto esclusi dalla procedura.

## 2) OFFERTA ECONOMICA: 25 PUNTI/100

In base al par. b) dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi al prezzo offerto saranno determinati mediante l'applicazione delle seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = 0,90 * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = 0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

$C_i$  = Coefficiente attribuito al concorrente considerato

$A_i$  = Valore del ribasso del concorrente considerato

$A_{soglia}$  = Media aritmetica dei valori dei ribassi presentati dai concorrenti.

Il Servizio *CENTRO LAVORO TORINO* sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, quale risultato della somma del punteggio ottenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

Il Responsabile del Procedimento valuterà la congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale D. Lgs., nonché ai sensi del D.P.R. n. 207/2010. Qualora più concorrenti conseguano parità di punteggio, si procederà alla richiesta di miglioria di prezzo; qualora la suddetta circostanza perduri anche a seguito di tale richiesta, si procederà al sorteggio. In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva. In presenza di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà:

a. di aggiudicare comunque il servizio;

b. fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 81 c. 3 del D. Lgs. n. 163/2006, di non aggiudicare il servizio, qualora nessuna offerta risulti economicamente vantaggiosa o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione. L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo ed alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di adeguate risorse economiche. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. L'aggiudicazione quindi avverrà sotto la condizione che la Ditta vincitrice non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva sarà altresì subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità

economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara. A seguito di tali verifiche e della presentazione della garanzia definitiva, la Civica Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario la data della stipulazione del contratto; a tale fine, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti necessari per la stipula del contratto.

#### **ART.8 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**

Per essere ammessi alla procedura i concorrenti devono corredare l'offerta con il versamento della garanzia di importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 2 del presente Capitolato. La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 75 c. 7 del D.Lgs. n. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero in possesso della dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio il concorrente deve dichiarare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 163/2006. Il concorrente dovrà corredare la garanzia con :

- a) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile, nonché dichiarazione di operatività della garanzia entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. che consente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia.

La garanzia provvisoria deve essere intestata a tutti i componenti il Raggruppamento o i consorziati. Per godere del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia tutti i componenti del Raggruppamento o i consorziati devono dichiarare di essere in possesso della citata certificazione di qualità. Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 c.9 del D.Lgs. n.163/2006. In caso di partecipazione alla procedura di Raggruppamenti, la polizza o fideiussione mediante cui è costituita la garanzia provvisoria, dovrà essere intestata a tutte le ditte che costituiscono il Raggruppamento, nonché essere sottoscritta da tutte le ditte. Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 c. 9 del D.Lgs. n. 163/2006. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 9 - GARANZIA DI ESECUZIONE**

Dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle obbligazioni contrattuali in relazione alla causale del presente Capitolato ed a tutte le altre obbligazioni ad esso inerenti e conseguenti. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 ed all'art. 123 del D.P.R. n. 207/10. Ai sensi del medesimo articolo, in caso di ribasso della base di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai sensi dell'art. 40 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per l'aggiudicatario in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ai sensi delle norme europee delle

serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti di cui alla L. 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a tale fine autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione;
- il pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalle inosservanze di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, leggi e regolamenti in materia di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque addetti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Civica Amministrazione, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva deve avere validità fino al termine dell'affidamento ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia definitiva sarà restituita all'aggiudicatario al completamento del servizio aggiudicato ed all'esito favorevole del controllo delle attività svolte e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto o trascuri ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la Civica Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità alcuna, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della garanzia provvisoria o definitiva.

#### **ART.10 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI**

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti o comunque addetti all'esecuzione del contratto. Ogni conseguente responsabilità che derivasse alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a mantenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione per la responsabilità civile per danni inerenti all'esecuzione del servizio, con validità non inferiore alla durata del servizio aggiudicato, che, in relazione alla fornitura di tale servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone. L'aggiudicatario dovrà garantire inoltre la copertura assicurativa R.C. per il personale dipendente.

#### **ART. 11 – TUTELA DEI LAVORATORI – REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA - PERSONALE**

L'aggiudicatario, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, c. 8, del D.lgs. 163/2006, sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL, nonché le norme inerenti a tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. Ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RP tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza. Ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RP inviterà per iscritto l'aggiudicatario a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle

somme dovute all'aggiudicatario, fatto salvo il recupero delle medesime somme con le modalità di cui all'art. 123, c. 3 del D.P.R. 207/2010. La Civica Amministrazione si riserva altresì la facoltà di predisporre appositi controlli sull'osservanza delle norme che regolano la materia, e di procedere, in caso di inosservanza, all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

All'atto della comunicazione dell'aggiudicazione in ogni caso di sostituzione di un lavoratore con un altro e comunque prima della data di inizio dell'affidamento, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione l'elenco nominativo dei lavoratori che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio, con l'indicazione delle qualifiche possedute ed il relativo curriculum professionale, ivi compreso il personale con funzioni di coordinamento.

L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente in forma scritta alla Civica Amministrazione ogni variazione dell'elenco trasmesso, con particolare riferimento al personale dimissionario, nuovo assunto o impiegato temporaneamente, indicandone ruolo, qualifica, responsabilità, nonché trasmettere alla Civica Amministrazione il curriculum professionale e formativo dei lavoratori sostituiti. In ogni caso i sostituiti dovranno avere requisiti almeno equivalenti o superiori a quelli posseduti dalle risorse umane da sostituire; a tale proposito l'aggiudicatario dovrà esibire i relativi *curricula*.

Previo accordo con la Civica Amministrazione, l'aggiudicatario potrà inserire volontari, anche in servizio civile, in mansioni non sostitutive di quelle svolte dai lavoratori impiegati per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato e dei relativi Allegati, nonché allievi tirocinanti frequentanti corsi di studio o di formazione per il conseguimento di titoli o qualifiche professionali, in base alle norme vigenti. L'aggiudicatario do

vrà designare il referente del servizio con funzioni di coordinamento e di responsabile, nonché l'eventuale sostituto, affinché organizzazione, realizzazione, gestione, verifica dei servizi e quanto indicato nel presente Capitolato e nei relativi Allegati avvengano con correttezza, tempestivamente e con diligenza. In caso di sciopero del personale, l'aggiudicatario dovrà darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni. L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle norme vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché dei contratti di lavoro in materia di trattamento giuridico ed economico. In base al D.Lgs n. 81/2008, il personale addetto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (numero e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione da parte della Civica Amministrazione. I lavoratori addetti saranno tenuti ad esporre tale tessera nell'ambito dell'espletamento del servizio.

#### **ART. 12 – ONERI PER LA SICUREZZA – SICUREZZA SUL LAVORO**

Sono totale a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici inerenti alla fornitura del servizio, nonché le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione di tali misure. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, c. 3 del D.lgs 81/2008, sono stati valutati pari a zero. L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'*Allegato 5* al presente Capitolato (DUVRI - Documento Unico di Valutazione del Rischio) e nella successiva riunione di coordinamento tra il datore di lavoro dell'aggiudicatario ed il datore di lavoro della sede della Civica Amministrazione in cui si svolge il servizio aggiudicato. Ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, prima dell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario, congiuntamente al datore di lavoro committente dovrà inoltre sottoscrivere il DUVRI; tale documento riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nella sede in cui si svolgerà il servizio oggetto della presente procedura oggetto dell'appalto, nonché le relative misure da adottare per eliminare o

ridurre i suddetti rischi ed interferenze. In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato DUVRI – *Allegato 5*, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della presente procedura, saranno oggetto di specifica valutazione da parte del datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'aggiudicatario, nelle modalità di cui all'art. 26 c. 3/ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i... Ai sensi dell'art. 26 c. 2 lettera a) e b) e art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, l'aggiudicatario è altresì tenuto a coordinarsi ed a cooperare con imprese e lavoratori eventualmente operanti nelle sedi di fornitura del servizio aggiudicato su commissione dell'aggiudicatario stesso, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze nell'esecuzione di eventuali lavori o servizi. La Civica Amministrazione considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Nei confronti della generalità dei lavoratori addetti ai servizi aggiudicati, in base al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., al D. Lgs. n.163 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/10, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela dei lavoratori. Ciascun concorrente deve assumere tali impegni ed obblighi in sede di presentazione dell'offerta mediante la sottoscrizione della *Dichiarazione di ottemperanza* (cfr. il facsimile *Allegato 6*).

L'aggiudicatario è responsabile del comportamento dei lavoratori impiegati nell'esecuzione; ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008 l'aggiudicatario è tenuto pertanto a provvedere alla corretta informazione e formazione dei lavoratori con riferimento ai rischi connessi al profilo professionale. L'aggiudicatario è altresì tenuto all'adeguata istruzione dei lavoratori impiegati, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e tutela della salute, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare i lavoratori impiegati degli strumenti necessari alla prevenzione degli infortuni, in base alle norme che regolano la materia. È a carico dell'aggiudicatario l'adozione di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di incidenti, danneggiamenti o distruzioni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Civica Amministrazione, dimostrare di avere ottemperato a quanto sopra disposto. L'aggiudicatario non può fare valere alcuna pretesa nei confronti della Civica Amministrazione per inadempienze nella fornitura del servizio causate da carenze organizzative, ovvero a qualsiasi fatto o atto colposo o doloso del personale impiegato, nonché dalla mancata osservanza delle norme vigenti in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. L'aggiudicatario dovrà ottemperare, a propria cura e spese, a tutti gli obblighi che deriveranno dall'esecuzione del contratto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a quelle emanate da I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF. Ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nei confronti dell'aggiudicatario la Civica Amministrazione tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza. In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi di cui al presente articolo la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto.

### **ART. 13 – CONTROLLI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, c. 5 del D.P.R. n. 207/2010, le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono attribuite al funzionario individuato in calce al presente Capitolato; il medesimo funzionario svolgerà pertanto le attività di controllo nella fase di esecuzione del contratto, con il supporto del referente dei controlli ed eventualmente di altri dipendenti che saranno individuati formalmente dal Dirigente del *Servizio Politiche per l'Occupazione ed Orientamento*. Al DEC competerà l'organizzazione, al referente la materiale esecuzione dei controlli, in collaborazione con il DEC. Al fine di garantire l'ottimale esecuzione del servizio, il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, la titolarità delle funzioni in capo alla Civica Amministrazione, in particolare nell'ambito della funzione programmatoria e di efficace ed efficiente allocazione delle risorse, congruenza del servizio e



delle attività con il progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario e con il presente Capitolato, i controlli saranno programmati e realizzati mediante gli strumenti descritti nel presente Capitolato, con particolare riferimento al presente articolo. A tal fine, nella tabella che segue si elencano in via indicativa l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

<b>OGGETTO - STRUMENTI - MODALITÀ</b>	<b>FREQUENZE DEI CONTROLLI</b>	<b>LUOGO DI EFFETTUAZIONE</b>
<p>Analisi dei rapporti periodici</p> <p><i>Indicatori esemplificativi:</i></p> <p><i>dati quantitativi</i> relativi alle attività svolte (oltre agli indicatori esposti in sede di offerta tecnica, numero di: passaggi degli utenti, consulenze effettuate, seminari organizzati, altri servizi offerti, destinatari coinvolti nel percorso di ricollocazione, numero e tipologie di ricollocazioni professionali realizzate);</p> <p><i>dati qualitativi</i>, oltre agli indicatori esposti in sede di offerta tecnica, relativi a: modalità di gestione e interazione con altri servizi, descrizione delle criticità, punti di forza e punti di debolezza, descrizione e valutazione dei risultati; adeguatezza dei rapporti rispetto all'attività svolta nel periodo, al progetto tecnico, alle direttive della Direzione <i>Lavoro</i>.</p>	<p>Entro dieci (10) giorni successivi ai primi tre (3) mesi dalla data dell'aggiudicazione</p> <p>Entro dieci (10) giorni successivi a ciascun trimestre</p>	<p>Sede Direzione <i>Lavoro</i></p>
<p>Analisi del rapporto finale</p> <p><i>Indicatori esemplificativi:</i></p> <p>dati quantitativi e qualitativi relativi ai servizi (oltre agli indicatori esposti in sede di offerta tecnica; numero dei passaggi, delle consulenze, dei seminari organizzati, di altri servizi offerti, di destinatari coinvolti nel percorso di ricollocazione, di ricollocazioni e relative tipologie; informazioni qualitative riguardanti: modalità di conduzione del servizio, criticità, punti di forza e punti di debolezza, metodi di valutazione dei risultati.</p>	<p>Entro dieci (10) giorni successivi alla data di scadenza</p>	<p>Sede Direzione <i>Lavoro</i></p>
<p>Incontri tra Direzione <i>Lavoro</i> e l'aggiudicatario</p>	<p>Almeno trimestrale, oltre ad un primo incontro prima dell'inizio delle attività</p>	
<p>Visite durante l'esecuzione del servizio</p> <p><i>Indicatori esemplificativi:</i></p> <p>verifica di: presenza e permanenza dei requisiti di professionalità degli addetti; cura dei locali, con particolare riferimento a quelli dedicati all'accoglienza ed autoconsultazione, modalità di realizzazione delle singole attività, di utilizzo del sistema informativo indicato dalla Direzione <i>Lavoro</i>.</p>	<p>In qualsiasi momento nel corso delle attività</p>	<p>Sede CLT</p>

Rilevazione della soddisfazione dei destinatari <i>Indicatori esemplificativi:</i> metodi di rilevazione dei reclami, valutazione della qualità e del metodo di indagine, degli strumenti impiegati, dei destinatari, degli esiti Rapporto sulle risultanze di un'indagine di soddisfazione dei destinatari e degli <i>stakeholder</i>	Durante il periodo di svolgimento delle attività  Entro trenta (30) giorni successivi alla data di scadenza	Sede Direzione <i>Lavoro</i> o sede CLT
Qualità di comportamenti e professionalità degli addetti nei confronti dell'utenza	In qualsiasi momento, nel corso di verifiche e sopralluoghi	Sede CLT

Nella prospettiva del miglioramento continuo, nel corso dell'affidamento la Civica Amministrazione si riserva di adottare ulteriori strumenti e meccanismi operativi, con particolare riferimento alla rilevazione di eventuali reclami o disfunzioni dei servizi e delle attività. La Civica Amministrazione accerterà la regolare esecuzione del servizio previa verifica di conformità delle prestazioni; i controlli saranno volti a certificare che l'aggiudicatario abbia eseguito i servizi e le attività in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dai relativi Allegati, nonché dalle norme che regolano la materia. In caso di esiti negativi dei controlli da parte del referente o del DEC, la Civica Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale diffida. In tal caso, entro 10 gg. consecutivi dalla data di ricevimento della diffida, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione dei servizi e delle attività conformemente alle prescrizioni del Capitolato e dei relativi Allegati, nonché delle norme che regolano la materia. Qualora l'aggiudicatario non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato. L'esito dei controlli sarà preliminare e strumentale anche alla liquidazione delle fatture.

#### **ART. 14- RAPPORTI FINANZIARI – PAGAMENTI**

L'efficacia del contratto sarà subordinata ai limiti degli impegni di spesa assunti dalla Civica Amministrazione per conferirvi la necessaria copertura finanziaria. Il contratto sarà pertanto vincolante per Civica Amministrazione nei limiti dei citati impegni. La Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dal provvedimento di affidamento. L'aggiudicatario dovrà redigere ciascuna fattura in base alle norme vigenti e dovrà indicare tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (numero, codice fornitore, data di esecuzione, codice IBAN completo, data di esecuzione, numero CIG attribuito, ecc.). Il completo rispetto della modalità descritta sarà condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento. Di norma la Civica Amministrazione liquiderà le fatture all'aggiudicatario entro il termine di novanta (90) giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di regolarità e conformità, attestato con le modalità sotto indicate. La liquidazione delle fatture sarà subordinata a: accertamento della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio e delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al successivo art. 17; verifica di regolarità e correttezza contributiva, con riferimento al DURC; esito dei controlli di cui all'articolo precedente; presentazione della copia della documentazione attestante la presenza in servizio degli addetti. Sulle liquidazioni la Civica Amministrazione opererà la ritenuta di cui all'art. 4, c. 3 del D.P.R. 207/2010. La Civica Amministrazione sospenderà i termini di liquidazione:

- dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno per esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario, nonché ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Comunale di Contabilità;

- qualora insorgano contestazioni o pendenze sull'esecuzione del servizio.

Per le transazioni relative ai pagamenti l'aggiudicatario deve osservare l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare l'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Civica Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti correnti. In caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, la Civica Amministrazione applicherà la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e le penalità di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010.

#### **ART. 15 - CONDIZIONI GENERALI E - MODIFICHE DEL CONTRATTO**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie. Il contratto di affidamento è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario. Per la Civica Amministrazione l'efficacia del contratto è vincolante al momento dell'adozione della determinazione di aggiudicazione ed è subordinata ai limiti degli impegni di spesa assunti per conferirvi la necessaria copertura finanziaria. Il contratto è pertanto vincolante per la Civica Amministrazione nei limiti di tali impegni. Per la Civica Amministrazione il contratto diviene inoltre vincolante successivamente all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi connessi all'aggiudicazione; a tale fine, a pena di esclusione, il concorrente primo in graduatoria dovrà esibire dichiarazioni ed ogni altro documento richiesti dalla Civica Amministrazione. La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati equivale a dichiarazione di conoscenza, da parte dell'aggiudicatario, delle norme vigenti in materia di affidamenti di servizi. Con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato e nei relativi allegati, nonché le norme cui rinviano il presente Capitolato e gli Allegati. L'aggiudicatario non può introdurre variazioni o modifiche unilaterali al contratto in assenza di autorizzazione della Civica Amministrazione; le modifiche non autorizzate non danno pertanto titolo a pagamenti o a rimborsi. Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 163/06, nel corso di esecuzione del contratto la Civica Amministrazione può richiedere modifiche e variazioni nelle modalità di fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato ed all'Allegato 2, oppure variazioni in termini di riduzioni o aumento nella fornitura dei servizi affidati e/o dei relativi importi, di carattere temporaneo o definitivo, qualora si verificano accadimenti non previsti dal presente Capitolato. Le variazioni saranno disposte in conformità all'art. 311 del D.P.R. n. 207/10. Ad integrazione delle disposizioni del presente Capitolato, per l'esecuzione del contratto si applicano le norme di cui agli artt. 297 e segg. del D.P.R. n. 207/10.

#### **ART. 16 - PENALITÀ**

In caso di inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile Unico del Procedimento (RP), anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, procede all'applicazione delle penali previste, in base all'art. 145 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010. Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze. In particolare le penali saranno applicate nelle seguenti circostanze:

a) In caso di inosservanza dei termini di esecuzione del servizio, per ogni giorno di ritardo la Civica Amministrazione applicherà le penalità nella misura giornaliera compresa tra il 0,3‰ e il 1‰ dell'importo netto aggiudicato, in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dal ritardo e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze connesse al ritardo. Qualora l'aggiudicatario non rispetti il termine concordato per l'esecuzione del servizio, la Civica Amministrazione potrà affidare il servizio ad altra impresa, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, fatta salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni;

b) Qualora anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, il RP rilevi anomalie e difformità sulla qualità nella fornitura del servizio, ferma restando la facoltà di procedere alla

quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, la Civica Amministrazione potrà applicare le penali in caso di accertate carenze qualitative del servizio. In caso di inosservanze di lieve entità la Civica Amministrazione applicherà una penalità compresa tra il 2‰ e il 2% dell'importo aggiudicato ed in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dalle suddette carenze.

Le suddette circostanze di cui ai punti a) e b) sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo. Le penali sono applicate dal RP e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione che sarà emessa alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale. L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato all'aggiudicatario in forma scritta nei modi e termini di cui alla L. n. 241/90 e s.m.i.; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento. La Civica Amministrazione addebiterà gli importi delle penali per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà della Civica Amministrazione di rivalersi sulla garanzia definitiva. L'applicazione delle penali non precluderà eventuali azioni giudiziarie da parte della Civica Amministrazione, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali. In caso di gravi violazioni o inadempienze nell'espletamento del servizio, è fatta salva comunque la facoltà della Civica Amministrazione di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni, in caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del servizio e/o derivanti dalle norme in vigore; fatti salvi i maggiori diritti, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della garanzia definitiva. Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto, la Civica Amministrazione provvederà ad incamerare la garanzia provvisoria. Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, a condizione che siano tempestivamente comunicate rispetto al loro sorgere e debitamente documentate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'aggiudicatario, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

#### **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Dopo avere accertato gli inadempimenti alle obbligazioni del contratto da parte dell'aggiudicatario, il DEC trasmetterà al RP una relazione particolareggiata, corredata dalla pertinente documentazione, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'aggiudicatario. Il RP provvederà inoltre a formulare all'aggiudicatario la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni. Il RP acquisirà e valuterà le controdeduzioni dell'aggiudicatario, ovvero, scaduto il suddetto termine senza che questi abbia risposto, proporrà la risoluzione del contratto alla Stazione Appaltante. Il DEC potrà inoltre assegnare all'aggiudicatario un nuovo termine, non inferiore a 10 giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo. Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redigerà un apposito verbale, controfirmato dall'aggiudicatario e/o da due testimoni e lo trasmetterà al RP; qualora permanga l'inadempimento quest'ultimo proporrà alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto. Fatte salve le modalità sopra indicate, il RP può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

a) quando il ritardo della prestazione supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al relativo sorgere e debitamente documentato;

b) in caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale, o in caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze.

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c., la Civica Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto, previa comunicazione all'aggiudicatario di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- c) in caso di frode o di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) in caso di subappalto non autorizzato;
- e) qualora l'aggiudicatario abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) qualora, dopo che la Civica Amministrazione sia stata costretta a chiedere il ripristino della prestazione, l'aggiudicatario non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- g) nel caso previsto dall'art. 6 c. 8 del D.P.R. 207/2010, ossia in caso di ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo.

Previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo, il RP contesterà in forma scritta all'aggiudicatario le circostanze elencate. In caso di risoluzione del contratto, il RP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra ditta, nei modi e termini di cui all'art. 125, comma 10 lettera a) del D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli artt. 138 e 140 del medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

La Civica Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le ditte che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in suo danno.

#### **ART. 18 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dalle pubbliche autorità in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato. In particolare, la Civica Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione di disposizioni imperative. Le sanzioni previste dalle norme vigenti saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità la Civica Amministrazione. Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli artt. 1655 e segg. del codice civile. L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione. L'aggiudicatario dovrà inoltre comunicare l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni di cui all'art.79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO - SUBAPPALTO**

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 80 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del c. 1 dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art. 81 del citato Regolamento, le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento del contratto non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate dalla Civica Amministrazione. La cessione deve essere notificata alla Civica Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione dirigenziale, previa acquisizione della certificazione prevista dalla L. 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.. E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. La Civica Amministrazione autorizzerà il subappalto esclusivamente delle parti di servizi indicati in sede di offerta, fatte salve in ogni caso le responsabilità dell'aggiudicatario. Al contratto di subappalto si applicheranno gli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010. Entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla Civica Amministrazione, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In assenza della relativa autorizzazione da parte della Civica Amministrazione l'aggiudicatario non può cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi. Il subappalto privo di autorizzazione o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere in capo alla

Civica Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della garanzia e risarcimento dei danni.

**ART. 20 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese, ivi comprese imposte e tasse inerenti e conseguenti all'affidamento saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'eventuale IVA che sarà rimborsata all'aggiudicatario da parte della Civica Amministrazione.

**ART. 21 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO**

L'aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o altre procedure di liquidazione in capo all'aggiudicatario, l'affidamento si intende revocato e la Civica Amministrazione provvederà a termini di legge. In caso di morte dell'aggiudicatario, è facoltà della Civica Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi e/o aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del *Regolamento per la disciplina dei contratti* della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

**ART. 22 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti della gestione dell'affidamento, l'aggiudicatario deve eleggere il proprio domicilio legale in Torino. Per tutte le controversie inerenti a validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di affidamento, sarà esclusivamente competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

**ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura medesima e saranno conservati presso la Civica Amministrazione. Il conferimento dei dati per il fine citato è obbligatorio, a pena l'esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati personali sarà eseguito in modalità automatizzata e cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003.

L'aggiudicatario si obbliga ad informare i propri dipendenti ed addetti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura e si obbliga ad assicurare un adeguato trattamento e tutela della riservatezza dei dati relativi in base al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. ed alle norme che regolano la materia rivestendo egli, per le funzioni strettamente connesse all'esecuzione dei citati servizi, la funzione di responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.. L'aggiudicatario deve pertanto nominare gli incaricati del trattamento dei dati personali e comunicarli alla Civica Amministrazione. Nell'osservare il D.Lgs. n. 196/03 e le norme che regolano la materia, in particolare l'aggiudicatario deve:

- adottare adeguate misure di protezione dei dati trattati;
- trattare i dati ai soli fini dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura;
- adempiere agli obblighi previsti in materia di trattamento dei dati;
- osservare le istruzioni eventualmente ricevute dalla Civica Amministrazione quale titolare del trattamento dei dati.

Previa preliminare autorizzazione della Civica Amministrazione, e ai soli fini connessi all'esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, l'aggiudicatario può comunicare i dati personali trattati a soggetti terzi. Qualora intenda comunicare i dati ad altri soggetti per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione dell'affidamento, l'aggiudicatario deve richiedere la preventiva autorizzazione e fornire le relative motivazioni in forma scritta alla Direzione *Lavoro*. In ogni caso l'aggiudicatario deve preventivamente concordare con tale Direzione ogni utilizzo, comunicazione, diffusione e trasmissione di dati a soggetti terzi, anche trattati in forma di dati numerici e/o statistici (quali pubblicazioni, ricerche, articoli giornalistici, tesi di laurea, convegni, seminari, ecc...) riferiti a utenza, a fruitori, e/o ai servizi aggiudicati in base alla presente procedura. L'aggiudicatario dovrà trasmettere e comunicare i

dati in modo sicuro garantendo rischi minimi di diffusione non controllata né autorizzata. In base all'art. 29 c. 5 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., in qualità di titolare del trattamento dei dati la Civica Amministrazione vigilerà sull'osservanza delle disposizioni in materia di trattamento da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il profilo della sicurezza.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile del procedimento è Dolores Spessa, Dirigente del Servizio *Politiche per l'Occupazione ed Orientamento Professionale* della Direzione *LAVORO, SVILUPPO, FONDI EUROPEI E SMART CITY*. Il Direttore dell'esecuzione del contratto per il Comune di Torino è Melina Murabito, Funzionario in Posizione Organizzativa del Servizio *Politiche per l'Occupazione ed Orientamento Professionale* della Direzione *LAVORO, SVILUPPO, FONDI EUROPEI E SMART CITY*.

La Dirigente del Servizio  
*Politiche per l'Occupazione ed  
Orientamento Professionale*  
DOLORES SPESSA

DATI DELL'APPALTO

**PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO  
"CENTRO LAVORO TORINO" - C.I.G. - 4049986A2A**

Approvato con Determinazione Dirigenziale del \_\_\_\_\_ n. mecc.  
del \_\_\_\_\_ 2012, esecutiva dal \_\_\_\_\_ ;

Bando di gara n. \_\_\_\_\_

Procedura di gara: Procedura ristretta

Importo a base di gara: Euro IVA esclusa, di cui Euro 0,00 per oneri di sicurezza per la  
eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Aggiudicataria: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_

Legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Offerta: \_\_\_\_\_

Durata dell'appalto:

COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

**DIREZIONE LAVORO, SVILUPPO, FONDI EUROPEI E SMART CITY  
SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE ED ORIENTAMENTO  
PROFESSIONALE**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dolores Spessa

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Melina Murabito